



L'IMPATTO DEI FLUSSI MIGRATORI SULLA DEMOGRAFIA: UNA LORO LETTURA MEDIANTE LE POPOLAZIONI STATISTICHE

Matteo Borioli

Ufficio di statistica (Ustat)

I dati demografici pubblicati annualmente si focalizzano sovente sulla sola popolazione residente permanente poiché è l'universo di riferimento nella statistica della popolazione e collocano in secondo piano le altre due popolazioni che la statistica pubblica è chiamata a produrre per descrivere l'evoluzione e lo stato della popolazione svizzera, ossia quella non permanente e quella riguardante le persone al loro domicilio di soggiorno. Poiché gli ultimi dati disponibili mostrano un forte incremento delle persone residenti in Svizzera nell'ambito dell'asilo, la cui attribuzione a una delle tre popolazioni statistiche avviene secondo determinati criteri, si è colta l'occasione per illustrare le caratteristiche e la composizione di queste tre popolazioni, così da capire come e quando i flussi migratori contribuiscono alla crescita demografica del nostro paese. Una breve analisi di queste popolazioni ha permesso di evidenziare gli stretti legami che intercorrono tra loro e come in parte esse si alimentino le une con le altre tramite i flussi di persone.

Introduzione

Negli ultimi anni, a seguito del rallentamento della crescita demografica del Ticino dovuta principalmente all'inversione di tendenza¹ osservata a metà del decennio scorso, vi è stato molto interesse sui dati pubblicati dall'Ustat e riguardanti l'evoluzione della popolazione. I dati provvisori per quel che riguarda la popolazione residente permanente indicano nel 2022 un aumento della popolazione dovuto principalmente a saldo migratorio positivo.

Il 2022 è stato inoltre caratterizzato da un importante numero di arrivi di persone nell'ambito dell'asilo, ed in particolare di persone provenienti dall'Ucraina con un permesso S, vale a dire "persone bisognose di protezione". Ad esempio, la Segreteria di Stato della migrazione (SEM), la sola al momento a disporre di queste cifre nel dettaglio, segnala che complessivamente a fine 2022 in Svizzera si trovavano 124.060 persone nell'ambito del processo di asilo (permessi N, F ed S²), 4.821 delle quali in Ticino (+69.692 persone in Svizzera rispetto al 2021, +2.980 in Ticino). Il potenziale impatto di questa popolazione sulla popolazione residente perma-

nente (quindi quella di riferimento per la demografia) è importante, perché le persone con un permesso S, così come le altre nell'ambito del processo di asilo (N e F) vanno a far parte della popolazione residente permanente a partire dai 12 mesi di presenza sul territorio.

Un'altra popolazione presente sul territorio e non considerata quando ci si interessa all'evoluzione demografica, sono le persone con un domicilio secondario. Queste persone non rientrano nel bilancio demografico della popolazione, ma sono importanti per tutta una serie di motivi, soprattutto legati al territorio, ad esempio alla pianificazione territoriale e del traffico con mezzi pubblici e privati. Si tratta infatti di persone che si stabiliscono in un comune solo per breve tempo e senza l'intenzione di restarci in maniera duratura, ad esempio per motivi di studio, o altre ancora che soggiornano nel nostro paese per svolgere un'attività lavorativa senza spostare il proprio domicilio principale. Pur potendo soggiornare sul nostro territorio per lungo tempo (anche anni), essi non sono conteggiati tra i residenti permanenti.

¹ Giudici, F., e Borioli, M. (2021). Inversione della tendenza demografica: un aggiornamento dei principali indicatori. Extra dati, XXI, 4.

² Le persone residenti in Svizzera nell'ambito dell'asilo possono ricevere, a dipendenza della situazione, un permesso N per richiedenti l'asilo, un permesso F per persone ammesse provvisoriamente o un permesso S per persone bisognose di protezione.

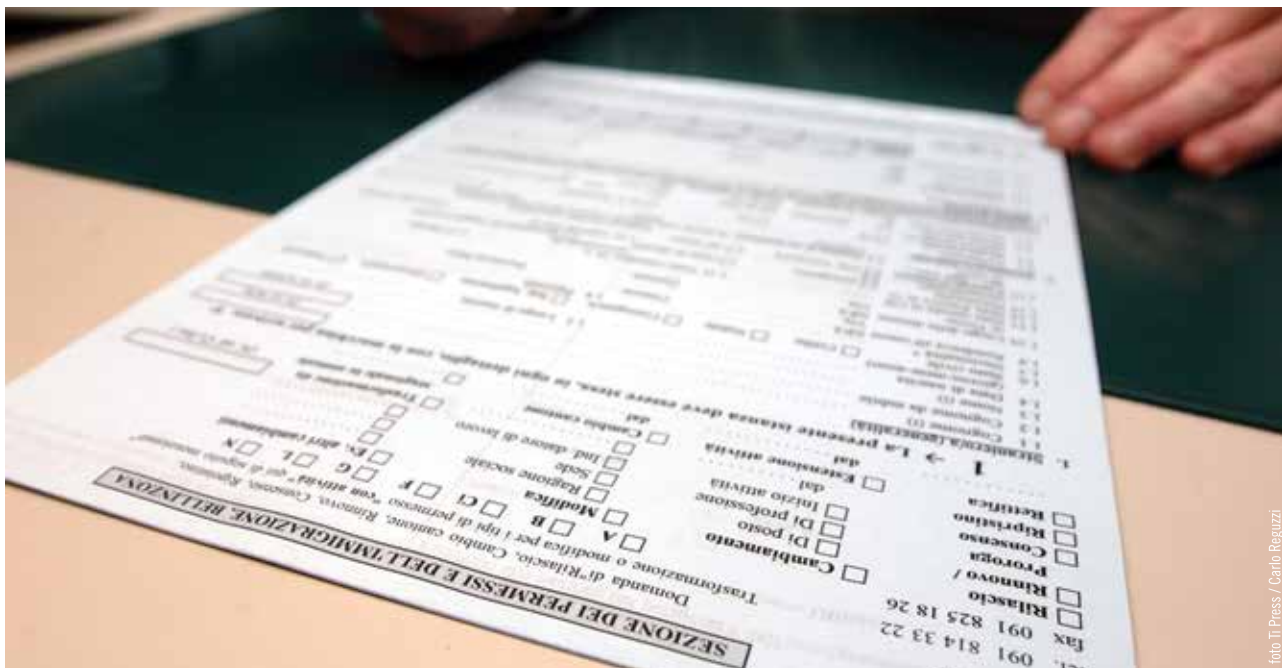


foto: Ti Press / Carlo Regazzi

T. 1

Tipo di popolazione secondo il tipo di domicilio, lo statuto e la durata della permanenza in Svizzera e loro numerosità nel 2022

	Popolazione al domicilio secondario 6.851 persone	Residenti permanenti 352.181 persone	Residenti non permanenti 2.537 persone
Tipo di domicilio	Domicilio secondario	Domicilio principale	
Nazionalità - statuto	frontaliere (G)	Svizzera permesso di domicilio (C) permesso di dimora (B) funzionari internazionali, diplomatici e loro congiunti	permesso di dimora temporaneo (L) richiedenti l'asilo (N) ammissione provvisoria (F) persone bisognose di protezione (S)
Durata della permanenza in Svizzera	Nessun limite, ma almeno 90 giorni (consecutivi o meno)	Per gli stranieri con permesso L, N, F e S: permanenza superiore a 12 mesi	Per gli stranieri permanenza inferiore a 12 mesi

Fonte: STATPOP, UST

Le popolazioni statistiche

Se, come abbiamo visto, per studiare l'evoluzione demografica si considera unicamente la **popolazione residente permanente**, la popolazione **residente non permanente** e quella con un **domicilio secondario** sono altrettanto importanti. Le tre popolazioni vengono descritte dall'Ufficio federale di statistica e tutte servono per rispondere alle differenti esigenze di lettura della realtà e per il calcolo di vari indicatori. È la combinazione tra il tipo di domicilio, lo statuto (e con esso la sua durata) e la durata effettiva di residenza in Svizzera a definire l'appartenenza delle persone ad una popolazione statistica [Riquadro a p. 75].

Iniziamo a descrivere le tre popolazioni aiutandoci con lo schema della tabella (T. 1): come si può vedere i residenti permanenti ed i non permanenti si caratterizzano per avere un domicilio principale nel territorio di riferimento (in questo caso il Ticino) mentre le persone al domicilio secondario più recente vi risiedono con un'auto-

rizzazione di soggiorno (da qui il termine "soggiornanti" comunemente usato per identificarli).

Tra questi ultimi vi sono quindi gli svizzeri e gli stranieri che hanno il loro domicilio principale in Svizzera o all'estero (ad esempio i frontalieri che si fermano durante la settimana sul territorio nazionale).

Tra i non permanenti vi sono invece solo persone di nazionalità straniera in possesso o di un permesso di dimora temporaneo inferiore ai dodici mesi o di un permesso rilasciato nell'ambito dell'asilo (per richiedenti l'asilo, per persone ammesse provvisoriamente o per persone bisognose di protezione), tutte con una permanenza totale in Svizzera inferiore a 12 mesi.

Infine tra i residenti permanenti vi sono sia persone di nazionalità svizzera sia di nazionalità straniera con un permesso di dimora (permesso B) e di domicilio (permesso C), come pure i funzionari internazionali, i diplomatici e i loro congiunti. Gli stranieri con un permesso di dimora temporaneo superiore ai dodici mesi, i richiedenti l'asilo, le

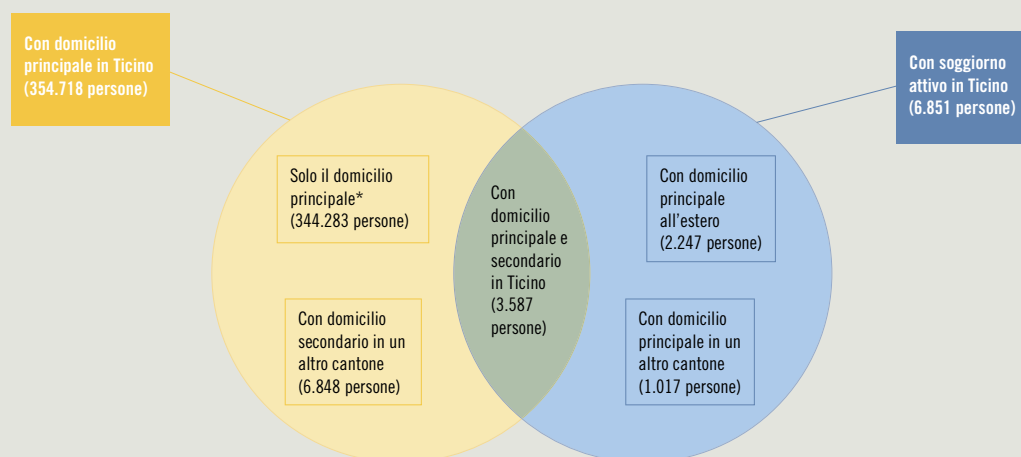
Il tipo di domicilio

Tutte le persone che soggiornano in un comune almeno tre mesi all'anno sono soggette all'obbligo di notifica nel comune. Queste persone sono iscritte nel registro degli abitanti e per la loro registrazione si ricorre ai concetti di "domicilio principale" e di "domicilio secondario". Il **domicilio principale** si trova nel comune³ dove la persona risiede *“al chiaro scopo di «abitarci» e non possiede alcun altro luogo che possa essere considerato come domicilio principale in Svizzera”*. È in questo comune che, nella maggior parte dei casi, i cittadini svizzeri devono depositare l'atto d'origine (a volte lo devono solo esibire). Per gli stranieri, il domicilio principale si trova nel cantone rispettivamente nel comune per il quale è stato concesso il permesso.

La maggior parte delle persone ha un unico domicilio. Quando però un individuo soggiorna per un periodo superiore ai tre mesi complessivi (consecutivi o meno) nel corso di un anno in un comune differente da quello principale deve richiedere una autorizzazione di soggiorno che deve essere depositata presso il **domicilio secondario** (da intendersi come comune di soggiorno). Queste persone hanno dunque un domicilio principale in un comune e un domicilio secondario (o soggiorno) in un altro comune. Inoltre una persona può avere più domicili secondari in Svizzera.

Vi sono infine coloro che risiedono in Svizzera senza avervi il domicilio principale, come ad esempio i frontalieri che rientrano al proprio domicilio principale all'estero per il fine settimana.

F.1
Residenti in Ticino secondo il tipo di domicilio, nel 2021



* Comprende 341.746 persone residenti permanenti e 2.537 persone non permanenti.
Fonte: STATPOP, UST

persone ammesse provvisoriamente e quelli con lo statuto di protezione S, tutti con una durata di permanenza in Svizzera uguale o maggiore a 12 mesi, sono anche considerati residenti permanenti [T. 1].

Per le tre popolazioni descritte la data di riferimento è il 31 dicembre. Poiché per il calcolo di numerosi indicatori vi è la necessità di disporre anche di un dato medio annuale, l'Ufficio federale di statistica pubblica anche le cifre della popolazione residente permanente media e della popolazione residente non permanente media, ottenute dalla media tra gli effettivi di inizio anno e quelli di fine anno.

Le persone nell'ambito dell'asilo

Grazie alle indicazioni su come sono attribuite le persone alle varie popolazioni statistiche è ora possibile capire come gli arrivi di persone nell'ambito dell'asilo, il dato emergente nel 2022, impattano sul bilancio demografico del Ticino.

Sappiamo che la residenza in Svizzera di persone nell'ambito dell'asilo è regolata tramite il rilascio di tre tipi di permesso: il permesso N per richiedenti l'asilo (per persone che hanno presentato una domanda d'asilo in Svizzera e per le quali è in corso una procedura di accertamento), il permesso F per persone ammesse provvisoriamente (concesso a persone il cui allontanamento dalla Svizzera, disposto nei loro confronti, si è rivelato inammissibile, non ragionevolmente esigibile o impossibile) e il permesso S per persone bisognose di protezione.

Sebbene questi tre permessi hanno durata e validità differenti, l'attribuzione degli individui ad una popolazione statistica si basa sulla durata effettiva della permanenza delle persone in Svizzera e non sulla durata della validità del permesso [T. 1]. Quindi durante i primi dodici mesi le persone sono conteggiate tra i non permanenti, mentre successivamente divengono residenti permanenti.

³ Quando si parla di comune si intende un comune della Svizzera.

L'alto numero di arrivi di persone nell'ambito dell'asilo registrato nel corso del 2022 ha dunque un impatto immediato sulla popolazione residente non permanente e solo successivamente su quella permanente. Le cifre provvisorie diffuse dall'UST mostrano infatti che alla fine del 2022 vi sono in Ticino 5.690 persone residenti non permanenti⁴, 3.153 in più rispetto al dato del 2021 (erano 2.537).

Stato ed evoluzione recente

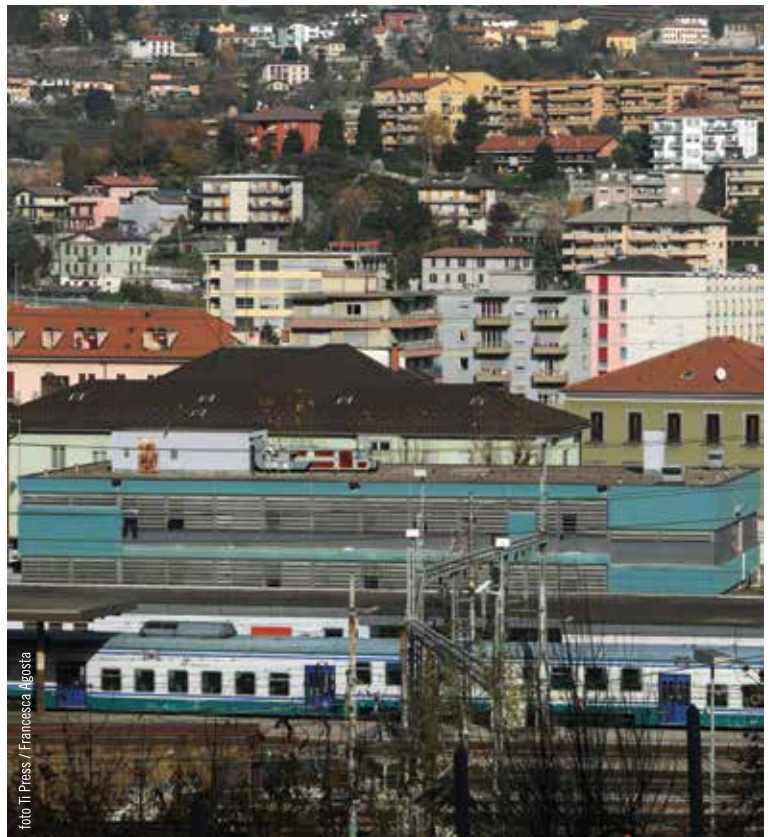
La conoscenza delle popolazioni statistiche e delle loro caratteristiche riveste una grande importanza allorquando bisogna pianificare la gestione del territorio e dei servizi ad esso connessi. Infatti le infrastrutture ed i servizi sono utilizzati non solo dai residenti permanenti ma anche da coloro che vivono il territorio quotidianamente senza risiedervi stabilmente. È il caso dei soggiornanti, ma anche di chi vi lavora o vi studia, ma non di chi, pur avendovi il domicilio principale, soggiorna altrove, come ad esempio gli studenti iscritti negli atenei della svizzera interna.

Come detto, la popolazione di riferimento per la statistica in Svizzera è la popolazione residente permanente. In Ticino nel 2021 essa conta 352.181 persone: la maggior parte ha soltanto il domicilio principale⁵ (341.746 persone), a cui vanno sommate le persone che hanno attivo un domicilio secondario: 3.587 persone lo hanno in Ticino mentre 6.848 in un comune di un altro cantone.

Tra i soggiornanti (ossia coloro che hanno un domicilio secondario attivo in Ticino), ritroviamo le 3.587 persone già segnalate precedentemente che in Ticino vi hanno anche il domicilio principale, più coloro che lo hanno nel resto della Svizzera, 1.017 persone, e chi invece lo ha all'estero, 2.247 persone (come i frontalieri).

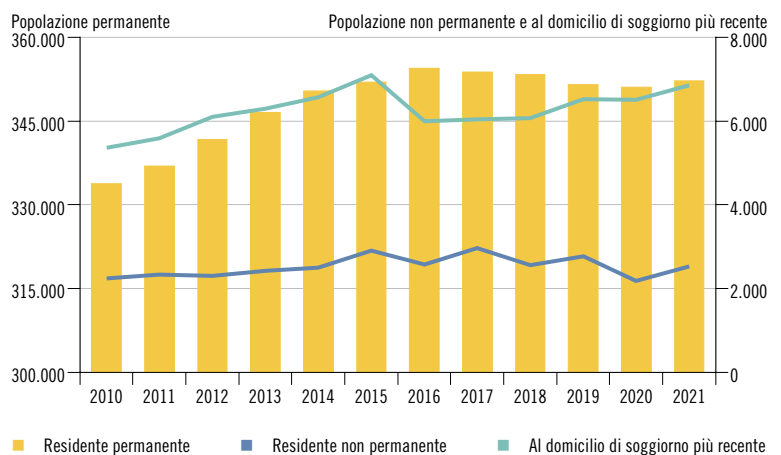
Infine vi sono 2.537 persone non permanenti, tutte per definizione straniere, che si trovano in Ticino con solo domicilio principale [F. 1].

Nel corso dell'ultimo decennio queste popolazioni hanno conosciuto evoluzioni differenti [F. 2]. Ad esempio nella curva riguardante la popolazione residente permanente si può riconoscere



F. 2

Le tre popolazioni statistiche, in Ticino, dal 2010



Fonte: STATPOP, UST

chiaramente la fine della crescita demografica che ha caratterizzato lo scorso decennio. Essa è da ricondurre all'inversione di tendenza demografica già esposta in precedenti analisi [Giudici, Borioli, 2021], mentre i non permanenti mostrano una relativa stabilità nei dodici anni considerati (+290 persone) seppur con variazioni annuali repentine. Differente la situazione della popolazione al domicilio secondario più recente, la cui crescita, legata unicamente⁶ all'evoluzione dei frontalieri soggiornanti in Ticino nel corso della settimana, subisce un improvviso rallentamento nel 2016 per poi riprendere ma in modo meno intenso negli anni successivi.

Ogni anno nelle popolazioni avvengono numerosi movimenti ed è interessante vedere

⁴ In questa cifra sono compresi anche le persone con un permesso di dimora temporaneo L di durata inferiore ai 12 mesi. Nel 2021 erano 1.171 persone.

⁵ Coloro che hanno solo il domicilio principale in Ticino vi sono i residenti permanenti (341.746 persone) e i non permanenti (2.537 persone, tutte per definizione straniere): in tutto 344.283 persone.

⁶ L'evoluzione di coloro che hanno un soggiorno in Ticino avendovi anche il domicilio principale e di coloro che soggiornano in Ticino con il domicilio principale in un altro cantone è stabile.

Ticinesi e confederati: una classificazione non più disponibile

Quando si descrivono gli avvenimenti legati al nostro cantone si ricorre spesso ai termini di “ticinese” e di “confederato”, ma usare questi due concetti senza specificarne il senso può portare a dei fraintendimenti: a volte per ticinese si intende colui che è nato in Ticino, altre volte chi vi abita oppure ancora, in modo più sommario, chi ha o ha avuto un legame con il nostro cantone.

In passato la statistica pubblicava alcune cifre secondo questa suddivisione, ma oggi questo non è più possibile. Vediamo brevemente le ragioni di questa situazione.

Alla base della definizione statistica di “ticinese” vi era il concetto di attinenza⁷ – il ticinese era la persona attinente in un comune del Ticino – ma poiché per legge⁸ un cittadino può avere più attinenze comunali purché esse siano in cantoni diversi, l’adozione di questa classificazione in un sistema statistico armonizzato a livello nazionale come quello odierno porterebbe a dei doppi conteggi⁹. Ad esempio una persona attinente sia di Lugano sia di Ginevra verrebbe conteggiata due volte, rendendo poco utile a fini statistici tale classificazione.

L’uso di questa classificazione a livello comunale rimane tutt’oggi valido, poiché un comune è in grado di indicare quante persone sono attinenti nel proprio comune, in un altro comune del cantone o fuori cantone senza incorrere in problemi di doppi conteggi.

Cosciente dell’importanza di questi aspetti, la statistica pubblica ha trovato delle valide alternative per identificare coloro che hanno uno stretto legame con il territorio di un cantone. Ad esempio è possibile classificare gli individui secondo il luogo di nascita (un comune del Ticino, un altro comune svizzero, all’estero), oppure è possibile utilizzare anche l’informazione sulla lingua principale o la lingua parlata a casa (l’italiano, un’altra lingua nazionale, una o più lingue non nazionali), informazione presente ad esempio nella rilevazione strutturale.

T.2

Alcuni movimenti del domicilio principale e di soggiorno da e per il Ticino, nel 2011 e nel 2021

	2011	2021	Var. 2011-2021
Divenuti soggiornanti in altro cantone, conservano il domicilio principale in Ticino	1.375	1.563	188
Ex soggiornanti fuori cantone ritornati in Ticino con il soggiorno	1.017	1.228	211
Arrivo col domicilio principale di persone già soggiornanti in Ticino	64	69	5
Partenze col domicilio principale di chi già soggiornava fuori cantone	370	505	135
Nuovi soggiornanti in Ticino	381	377	-4
Non più soggiornanti Ticino	358	233	-125

Fonte STATPOP, UST

come, oltre ai movimenti internazionali, intercantionali ed intercomunali mostrati annualmente¹⁰, vi siano anche dei flussi di persone che passano inosservati poiché implicano unicamente lo spostamento del domicilio secondario.

La maggior parte di questi spostamenti riguarda coloro che spostano il soggiorno dal Ticino (lasciandovi però il domicilio principale) in un altro cantone (1.563 nel 2021), ad esempio gli studenti che si spostano nella Svizzera interna per

studio, e coloro che invece compiono il movimento opposto, ossia lasciano il soggiorno in Svizzera interna e lo riportano in Ticino dove hanno conservato quello principale (1.228 casi nel 2021) [T.2]. Tra il 2011 e il 2021 questi movimenti hanno sempre restituito un saldo negativo per il Ticino, vale a dire che il numero di coloro che si spostano per soggiornare nel resto della Svizzera è sempre superiore a quello di chi rientra (-335 persone nel 2021, -5.773 sull’intero periodo).

⁷ In Svizzera il luogo d’origine o «luogo di attinenza», è il Comune in cui un cittadino svizzero ha ottenuto il suo diritto di cittadinanza. Non corrisponde per forza né al luogo di nascita né al luogo di domicilio.

⁸ Legge sulla cittadinanza ticinese e sull’attinenza comunale (LCCit).

⁹ In passato, ad esempio nei censimenti federali del 1970 e del 1980, per ovviare a questo problema si chiedeva l’ultimo comune del quale si aveva acquisito la cittadinanza.

¹⁰ I dati di movimento pubblicati annualmente, ad esempio nei notiziari statistici sullo stato e la popolazione di fonte STATPOP, riguardano unicamente la popolazione residente permanente.



foto In Press / Tatiana Scolari

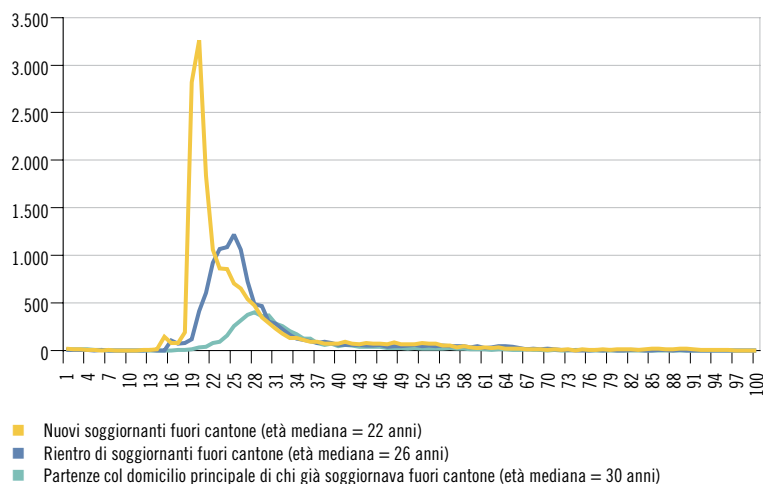
Vi sono poi coloro che decidono di spostare il proprio domicilio principale in un altro cantone dopo che in passato avevano già spostato il soggiorno: si tratta di un numero crescente di persone (505 nel 2021, +135 dal 2010) la cui evoluzione potrebbe rispecchiare quella dei sopracitati neo-soggiornanti fuori cantone (+188 dal 2010). Infatti sembrerebbe che vi sia un nesso tra questi due avvenimenti: dapprima ci si sposta col solo soggiorno per poi spostare (o dover spostare¹¹) anche il domicilio principale una volta che la situazione si è consolidata. È il caso di molti studenti che seguono una formazione oltralpe, oggi molto numerosi (mediamente 4.890 nel periodo 2016-2020¹²), i quali, una volta terminati gli studi, iniziano un'attività lavorativa nella Svizzera interna. Il movimento opposto, ossia quello di spostamento del domicilio principale in Ticino dopo che vi si ha soggiornato, mostra cifre molto più contenute (69 casi nel 2021).

A supportare questa ipotesi vi sono i dati di questi spostamenti secondo l'età. Nella figura [F. 3] si vede chiaramente come questi spostamenti avvengano in sequenza con un primo picco verso l'età dei 20 anni, un secondo verso i 25 anni ed un terzo verso i 28 anni. Si può quindi ipotizzare che al crescere del numero di soggiornanti fuori cantone vi sia, negli anni successivi, un conseguente aumento di partenze intercantonali.

A generare un discreto numero di spostamenti vi sono anche altre due tipologie, quella di chi diviene soggiornante in Ticino (377 casi nel 2021) e quella di chi ritorna in Svizzera interna dopo aver soggiornato in Ticino (233 casi nel 2021). In questo caso il saldo tra chi arriva e

F. 3

Nuovi soggiornanti fuori cantone, rientro di soggiornanti fuori cantone e partenze col domicilio principale di chi già soggiornava fuori cantone, secondo l'età, in Ticino, periodo 2010-2021



Fonte: STATPOP, UST

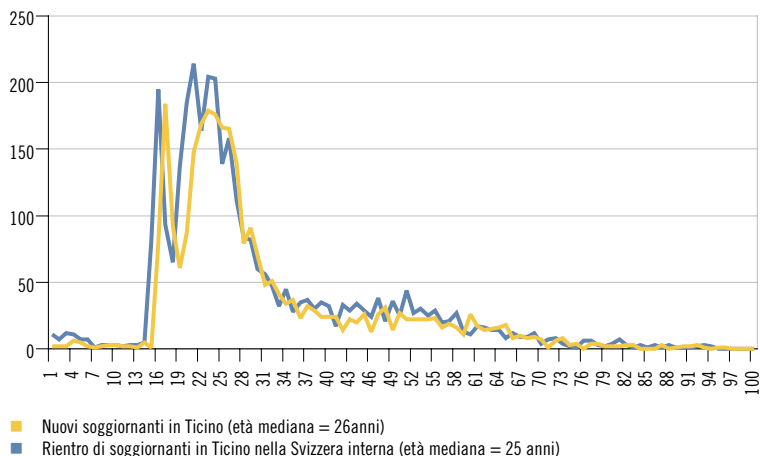
chi parte è positivo e in crescita dal 2010 (+144 persone nel 2021), segno che vi è un discreto interesse a soggiornare al sud delle alpi. Se si osserva la distribuzione per età di questi due gruppi [F. 4] si può vedere che si tratta di persone relativamente giovani (hanno un'età mediana di 22 rispettivamente 26 anni) e non, come si potrebbe anche pensare, di pensionati che si spostano per trascorrere la vecchiaia al sud delle alpi e fanno ritorno nel cantone di origine qualche anno dopo. Si può dunque ipotizzare che si tratta prevalentemente di persone in formazione, ad esempio presso l'Università o l'Accademia di architettura.

¹¹ Avviene sovente che, quando uno studente soggiornante fuori cantone finisce gli studi ed inizia un'attività lavorativa nel luogo di soggiorno, il cantone di soggiorno richiede alla persona interessata di spostare il proprio domicilio fiscale. Al momento del cambiamento la persona cambia poi anche il proprio domicilio civile.

¹² Fonte RS 2016-2020, UST.

F.4

Nuovi soggiornanti in Ticino e rientro di soggiornanti in Ticino nella Svizzera interna, secondo l'età, in Ticino, periodo 2010-2020



Fonte: STATPOP, UST



foto T. Press / Carlo Reguzzi

Conclusioni

I dati provvisori¹³ indicano che per il 2022 vi è un aumento della popolazione residente permanente (+1.812 persone, erano 353.993 al 31 dicembre 2022) e di quella non permanente (+3.153, erano 5.690 al 31 dicembre) e confermano quanto in Ticino sia forte la relazione tra l'evoluzione demografica e gli eventi migratori. Questa crescita è infatti da attribuire alla ripresa¹⁴ del saldo migratorio nella popolazione residente permanente e all'aumento degli arrivi di persone nell'ambito dell'asilo (le persone con permesso S, N ed F) nella popolazione residente non permanente. Per capire quale impatto avranno gli arrivi di questi ultimi sulla popolazione residente permanente sarà necessario attendere la fine del 2023, quando queste persone, dopo almeno un anno di permanenza in Svizzera, potranno essere conteggiate tra i residenti permanenti.

Oltre alle due popolazioni statistiche sovra menzionate, ne esiste anche una terza, quella riguardante le persone al loro domicilio di soggiorno. Seppur non eguagliando numericamente la popolazione residente permanente utilizzata come riferimento per descrivere l'evoluzione demografica cantonale, essa genera ogni anno un discreto numero di movimenti. Si pensi ad esempio a tutti gli studenti che si spostano in Svizzera tedesca o francese per motivi di studio e che quindi soggiornano fuori cantone per un lungo periodo dell'anno. Come mostrato nell'analisi, questi spostamenti anticipano in parte il trasferimento del domicilio principale e possono in parte spiegare la crescita osservata negli ultimi anni delle partenze verso un altro cantone da parte dei giovani residenti in Ticino.

¹³ Non vi sono dati provvisori per le persone al domicilio secondario.

¹⁴ Vedi comunicato stampa dell'Ufficio federale di statistica (<https://www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/attualita/novita-sul-portale.assetdetail.24310454.html>).